

INTERVISTA
A UN COWBOY

Gianrico Carofiglio incontra Tex Willer

In questa intervista molto singolare, Gianrico Carofiglio, famoso scrittore di gialli, immagina di incontrare il suo personaggio dei fumetti preferito, Tex Willer, e si fa rilasciare un'intervista.

Parte il tema di «Per un pugno di dollari»¹; sullo schermo vengono proiettate immagini dagli albi², rigorosamente in bianco e nero. Ingresso in scena.

- CAROFIGLIO Vorrei premettere che sono un po' emozionato. Insomma, decisamente emozionato. Ho letto il mio primo *Tex* nel 1970. Era il numero 116, avevo nove anni, facevo la quinta elementare e, dopo, la mia vita non è stata più la stessa. Ma voglio comportarmi da professionista. Allora signor Willer, direi di cominciare dal principio. Per prima cosa voglio chiederle quando è nato.
- 5 TEX Nel 1948, per la precisione...
- CAROFIGLIO No, no, scusi se la interrompo. Nel 1948 è nato il suo **personaggio**. Io voglio sapere quando è nato lei.
- TEX In che senso, scusi?
- CAROFIGLIO L'uomo Tex Willer.
- 15 TEX Che razza di domanda. Io *sono* il mio personaggio. E anche lei del resto è il suo personaggio. Quando è nato lei?
- CAROFIGLIO Quando sono nato io? Nel 1961, 30 maggio.
- TEX Troppo facile. L'anagrafe³ è un alibi⁴ per non rispondere. Io voglio sapere quando è nato il suo personaggio.
- 20 CAROFIGLIO Io non sono un personaggio.
- TEX Ah, no? E che ci fa qui sopra?
- CAROFIGLIO Be', io sono qui per intervistarla.
- TEX E per quale motivo l'hanno ingaggiata⁵ per intervistarmi? Perché non hanno preso, faccio per dire, quella signora, sì, quella carina, in
- 25 mezzo al pubblico?
- CAROFIGLIO Non so di cosa si occupi quella signora. Io scrivo...
- TEX Appunto, lei fa lo scrittore. Ecco il suo personaggio che, ovviamente, non è nato... quando ha detto? Il 30 maggio del 1951...
- CAROFIGLIO '61!
- 30 TEX Comunque non ha nessuna importanza. Il suo personaggio – quel-

Autore:
Gianrico Carofiglio
Titolo:
in **Corpo a corpo.**
Interviste impossibili
Editore: **Einaudi**
Anno: **2008**

Gianrico Carofiglio (1961) è magistrato e autore di romanzi gialli. Tra le sue opere ricordiamo *Il passato è una terra straniera*, *Le perfezioni provvisorie*. Dalle storie dell'avvocato Guerrieri sono stati tratti due film per la televisione.

ETIMOLOGIE

Personaggio

Deriva dal francese *personnage*, da *personne*, cioè "persona". Il termine può indicare sia una persona importante del mondo reale sia una persona rappresentata in un'opera artistica o letteraria.

1. **il tema di "Per un pugno di dollari"**: si riferisce alla colonna sonora del film western *Per un pugno di dollari* (1964), del regista italiano Sergio Leone.

2. **albi**: raccolte di fumetti.

3. **anagrafe**: il registro che documenta le caratteristiche della popolazione di un Comune (luogo e data di nascita, residenza ecc.).

4. **alibi**: scusa.

5. **ingaggiata**: assunta.

lo qui presente, l'unico che ci interessa – è nato quando lei ha scritto il primo libro, e io sono nato nel 1948, quando è uscita la mia prima storia. Di cui, sono sicuro, lei conosce il titolo.

CAROFILIO Certo che lo conosco. *Il totem misterioso*, era un albo a striscia. Poi nel 1958 uscì il primo albo nella forma attuale e si intitolava *La mano rossa*.

TEX Bene, almeno è preparato. E ora se non le dispiace passerei ad altro, lasciando perdere queste sciocchezze delle date di nascita.

CAROFILIO Guardi, vorrei chiarire subito un concetto: in un'intervista seria non è l'intervistato a decidere quali sono le domande ammissibili⁶. [...] Passiamo subito alla questione fondamentale, e dunque alla domanda fondamentale: perché mi ha seguito per tanti anni?

TEX Cosa ho fatto?

CAROFILIO Mi ha seguito, e non faccia finta di niente. Dappertutto, di nascosto, e nei momenti meno opportuni saltava fuori e pretendeva di dirmi come dovevo comportarmi.

TEX (*dopo una breve esitazione, un leggerissimo, appena percettibile turbamento; cambiando un po' tono*) Io? Proprio non mi ricordo di aver fatto una cosa del genere. A dire la verità non mi ricordo nemmeno di averla mai vista prima di stasera. Questa è davvero un'intervista un po' strana.

CAROFILIO Nega! Non ci posso credere. E invece era sempre lì attorno ad assillarmi con suggerimenti su come dovevo e come non dovevo comportarmi. Con gli amici, con le ragazze, e soprattutto quando c'era da litigare. Una cosa come *Provaci ancora, Sam*⁷ per darle un'idea.

TEX Ma di cosa parla? Chi è questo Sam?

CAROFILIO Va bene, lasci perdere Sam. Deve sapere che lei è stato uno dei miei miti...

TEX ... questo lo davo per scontato, altrimenti lei non sarebbe qui a farmi domande. Peraltro non troppo intelligenti, finora.

CAROFILIO ... e mi immedesimavo⁸ con lei in modo quasi patologico⁹. Per capirci con un esempio: da piccolo odiavo i fagioli (nella mia lista nera dei cibi precedevano anche le bietole e il fegato); poi scoprii che lei e i suoi amici mangiavano fagioli al bivacco¹⁰.

TEX Sinceramente neanch'io andavo pazzo per i fagioli. Li mangiavo perché non c'era altro. Carson¹¹ invece ne era ghiotto e poi la notte... vabbè, lasciamo perdere.

CAROFILIO Ma a me da allora piacciono! E poi, per tenerci al tema del cibo – questa era una delle cose di cui volevo parlare, nei miei appunti è sottolineata –, si ricorda qual era la sua ordinazione quando andava a mangiare nei saloon, con i suoi amici?

6. **ammissibili**: che possono essere fatte.

7. **Provaci ancora, Sam**: film del 1972 con Woody Allen, importante attore e regista americano.

8. **mi immedesimavo**: mi mettevo nei suoi panni.

9. **patologico**: morbosità, da malato.

10. **bivacco**: sistemazione per passare la notte all'aperto.

11. **Carson**: Kit Carson è un personaggio del fumetto *Tex* ed è l'amico più fidato del protagonista.

TEX Certo che mi ricordo. Una bistecca alta due dita. Una montagna di patatine fritte e un barilotto di birra.

75 CAROFIGLIO Ecco. E quando andavo al ristorante con i miei genitori, io facevo – testualmente – la stessa ordinazione: una bistecca alta due dita, una montagna di patatine fritte...

TEX Che c'è di male a chiedere una montagna di patatine fritte?

80 CAROFIGLIO Niente, a parte il fatto che io avevo dieci anni e provavo a ordinare anche un barilotto di birra.

LE COMPETENZE IN CANTIERE

COMPRESIONE DELLA LETTURA

A. Carofiglio ha letto il primo Tex

- 1 nel 1970.
- 2 nel 1948.
- 3 nel 1961.
- 4 nel 1958.

B. Quale lavoro fa Carofiglio?

.....

C. Il titolo della prima storia di Tex Willer è *Il totem rosso*. Vero Falso

D. Quale domanda fondamentale Carofiglio rivolge a Tex?

.....

.....

E. Da piccolo Carofiglio odiava i fagioli perché li odiava Tex. Vero Falso

F. Che cosa ordinava Carofiglio al ristorante?

.....

.....

LAVORO SUL TESTO

☆☆☆ **Analizzare** La situazione comunicativa

1. Rintraccia nell'intervista i seguenti elementi della situazione comunicativa.

- a. I due interlocutori sono
 - b. Quale rapporto c'è tra i due interlocutori? Specificalo qui sotto.
-

☆☆☆ **Riflettere** Emulare il proprio mito

2. Carofiglio dice che da piccolo faceva alcune cose (per esempio mangiare i fagioli o ordinare una bistecca alta due dita) solo perché voleva essere come il suo mito, Tex. Emulare i propri idoli è un atteggiamento piuttosto diffuso tra i giovani, ma non sempre si seguono esempi positivi come quelli ispirati da Tex. Perché, secondo te, i giovani sentono il bisogno di comportarsi come i propri miti? Quale opinione hai in proposito? Scrivi le tue riflessioni sul quaderno.

☆☆☆ **Lingua** Nomi, aggettivi e verbi

3. Nella prima battuta di Carofiglio (rr. 4-9) individua i nomi, gli aggettivi e i verbi e completa la tabella.

Nomi	Aggettivi	Verbi
.....
.....
.....
.....

A PARTIRE DAL TESTO

☆☆☆ **Scrivere** Dall'intervista al racconto

4. Scrivi l'intervista sotto forma di racconto, usando il discorso indiretto.

☆☆☆ **Scrittura creativa** 

5. Scrivi l'intervista a un personaggio che ti piace (dei fumetti, del cinema, della televisione, della musica, dello sport ecc.).

Dibattito 

6. Scegli, tra le due affermazioni seguenti, quella con cui sei più d'accordo e discutine in classe, motivando la tua scelta.

- A. È meglio che i miti rimangano tali se non si vuole rimanere delusi.
- B. Conoscere i propri miti non fa che accrescere l'ammirazione nei loro confronti.